DISTRIBUZIONE DIVIDENDI DI S.R.L. NEL 1° TRIMESTRE 2026

La distribuzione degli utili nelle S.r.l. (oltre che nelle S.p.A.) determina la necessità di porre in essere una serie di adempimenti e formalità che vanno obbligatoriamente osservate. In particolare, con riferimento ai dividendi erogati nel trimestre 1.01.2026 - 31.03.2026 la società, dopo aver già provveduto alla registrazione del verbale dell'assemblea che ha deliberato la distribuzione dei dividendi presso l'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data di delibera, procederà al versamento della ritenuta mediante mod. F24 entro il giorno 16 del mese successivo al trimestre di erogazione del dividendo.

TERMINI PER APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	⇨ Scadenza ordinaria	⇨	Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30.04.
	⇨ Scadenza statutaria o esigenze particolari	⇨	Estensione a 180 giorni con approvazione entro il 29.06.
DELIBERA DISTRIBUZIONE UTILI	⇨ Obblighi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate tramite modello Rap - Registrazione Atti Privati entro 30 giorni dalla data di approvazione del verbale.	⇨	• Si compila direttamente online o si allega il file PDF/A del verbale. Si allegano: - copia del verbale (in PDF/A); - ricevuta del pagamento F24 (codice tributo 1550 pari a € 200); - eventuali marche da bollo digitali.
EROGAZIONE DEI DIVIDENDI	⇨ Anche se il verbale è approvato entro giugno 2025, la società può erogare i dividendi anche nel 1° trimestre dell'anno successivo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.	⇨	Non c'è obbligo di erogare subito; l'importante è che il verbale sia stato approvato e registrato.
APPLICAZIONE E VERSAMENTO DELLA RITENUTA	⇨ Se la società distribuisce utili a soci persone fisiche residenti non in regime d'impresa, deve operare ritenuta a titolo di imposta sostitutiva secondo la normativa vigente che è pari al 26%.		
	⇨ Se i dividendi vengono materialmente erogati a gennaio 2026, la ritenuta deve essere versata entro il 16.04.2026.		
	⇨ Il versamento avviene con il modello F24, sezione Erario, codice tributo 1035 ("Ritenute su dividendi e proventi equiparati corrisposti a persone fisiche residenti").		
NOTA INTEGRATIVA	⇨ Gli utili erogati in violazione delle disposizioni dell'art. 2433 c.c. non sono ripetibili se i soci li hanno riscossi in buona fede in base a bilancio regolarmente approvato, da cui risultano utili netti corrispondenti. La scelta di distribuire i dividendi da parte della proprietà aziendale verrà riportata in nota integrativa.		

REGISTRAZIONE VERBALE DI DISTRIBUZIONE E VERSAMENTI IN F24

Il verbale di distribuzione dell'utile dell'esercizio erogato nel 1° trimestre 2026 o, comunque, dell'utile degli esercizi precedenti oggetto di erogazione nel medesimo periodo, deve essere già stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate, previo versamento, mediante modello F24 (codice tributo 1550) dell'imposta di registro in misura fissa di € 200. Il termine per la registrazione è fissato in 30 giorni decorrenti dalla data dell'assemblea (art. 13 D.P.R. 131/1986, così come modificato dall'art. 14 D.L. 73/2022).
Il verbale di distribuzione dell'utile deve essere trascritto sul libro delle assemblee dei soci, appositamente vidimato da un notaio o dalla Camera di Commercio e firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario. Ai fini del perfezionamento della registrazione è necessario:

- stampare il verbale di delibera sul registro delle assemblee;
- predisporre 2 copie del verbale su fogli uso bollo e firmare in originale ciascuna copia;
- applicare su ogni copia del verbale una marca da bollo di € 16,00 ogni 4 facciate oppure ogni 100 righe scritte (il bollo può essere assolto anche con il modello F24 con codice tributo 1552);
- eseguire il versamento dell'imposta di registro di € 200,00, utilizzando esclusivamente il modello F24 - codice tributo 1550 (anno: l'anno della formazione dell'atto, nel caso in questione l'anno della distribuzione);
- presentare all'Agenzia delle Entrate il modello 69 "*Richiesta di registrazione e adempimenti successivi*" debitamente compilato. Al quadro A, indicare il nome dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate, il codice fiscale della società, la data della delibera, in tipologia atto scrivere "*delibera distribuzione utili*" e barrare la casella "Reg"; nel quadro B, indicare il nome, codice fiscale e sede legale della società; nel quadro C, indicare il numero Ord. 1, codice negozio D106, danti causa 1.

Come espresso nelle istruzioni delle Camere di Commercio, il verbale assembleare di approvazione del bilancio in cui si prevede una distribuzione di utile è soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e occorrerà dare prova dell'assolvimento di tale registrazione e allegare alla pratica una delle 2 seguenti annotazioni:

1. copia informatica del verbale con la seguente dicitura "Registrazione effettuata presso l'ufficio delle Entrate di . . . in data . . . al numero . . ." (oppure "in corso di registrazione" se il numero non è stato ancora assegnato);
2. copia scansionata del verbale recante il timbro di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda inoltre che nel modello B (sia in Fedra Plus che in Bilanci online) è previsto un apposito *flag* "Distribuzione utili ai soci".
La registrazione del verbale di assemblea può anche essere effettuata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della società, il quale si dovrà recare all'Agenzia delle Entrate munito di delega e di copia del documento d'identità del delegante.
In caso di tardiva registrazione del verbale presso l'Agenzia delle Entrate (cioè oltre il termine di 30 giorni dall'assemblea in cui è stata deliberata la distribuzione) si applica la sanzione prevista dall'art. 69 D.P.R. 131/1986, così come modificata dall'art. 4 D.Lgs. 14.06.2024, n. 87.
Sanzioni - Chi omette la richiesta di registrazione degli atti e dei fatti rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta, ovvero la presentazione delle denunce previste dall'art. 19 è punito con la sanzione amministrativa pari al 120% dell'imposta dovuta. Se la richiesta di registrazione è effettuata con ritardo non superiore a 30 giorni, si applica la sanzione amministrativa del 45% dell'ammontare delle imposte dovute. È ammesso il ravvedimento operoso *ex* art. 13 D.Lgs. 471/1997.

EROGAZIONE DEGLI UTILI 2024 DELIBERATA A GIUGNO 2025; PAGAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA

Le S.r.l. hanno approvato il bilancio alla data del 30.06.2025 e supponiamo abbiano deliberato la distribuzione dividendi e già provveduto entro il 20.07.2025 a registrare il verbale assembleare presso l'Agenzia delle Entrate. Nel corso del 1° trimestre 2026 sulla base delle risultanze del verbale provvedono all'erogazione dei dividendi (o di parte di essi) e procedono al versamento della ritenuta del 26% sulle somme erogate[1]:

NOTA[1]

- I versamenti delle ritenute su dividendi devono essere effettuati entro il 16 del mese successivo al trimestre di riferimento (ossia di effettiva distribuzione), e pertanto:
  - entro il 16 aprile, per gli importi distribuiti il primo trimestre;
  - entro il 16 luglio, per gli importi distribuiti il secondo trimestre;
  - entro il 16 ottobre, per gli importi distribuiti il terzo trimestre;
  - entro il 16 gennaio, per gli importi distribuiti il quarto trimestre.

- codice tributo per il versamento della ritenuta: "1035";
- "mese": in merito al mese di riferimento da indicare nel modello F24, in dottrina si registrano 2 orientamenti distinti:
  1. indicare il mese dell'effettivo pagamento del dividendo. Secondo questo orientamento, il mese da indicare è quello in cui il dividendo è stato materialmente corrisposto al socio. Questa posizione si fonda sull'idea che il "mese di riferimento" debba corrispondere al momento di insorgenza dell'obbligazione di effettuazione della ritenuta;
  2. indicare l'ultimo mese del trimestre solare. Se-

condo questo diverso orientamento, il mese da indicare è l'ultimo mese del trimestre solare in cui è avvenuta l'erogazione: marzo per il primo trimestre, giugno per il secondo, settembre per il terzo, dicembre per il quarto. Questa posizione si fonda sulla natura trimestrale del versamento: il tributo non si riferisce a un singolo mese ma all'intero trimestre, e l'ultimo mese ne è la naturale rappresentazione sintetica.

In assenza di una presa di posizione ufficiale, appare preferibile - sul piano della cautela operativa - adottare la seconda soluzione, ossia esporre nel modello F24 l'ultimo mese del trimestre solare. La ragione principale è di ordine sistematico: il modello 770, nel quadro ST (Sezione III, ritenute su redditi di capitale) richiede di indicare l'ultimo mese del trimestre (per i versamenti trimestrali). Indicare nel modello F24 un mese diverso dall'ultimo del trimestre - ad esempio, 05/2026 anziché 06/2026 - può generare un disallineamento tra i 2 modelli, con il rischio concreto di segnalazioni automatiche da parte dell'Agenzia delle Entrate. Indicare l'ultimo mese del trimestre consente invece una maggiore coerenza tra i 2 adempimenti e riduce il rischio di comunicazioni di irregolarità prive di fondamento sostanziale.

Estero - Nel caso in cui gli utili sono distribuiti a persone fisiche non residenti o a società ed enti con sede legale e amministrativa estere il codice tributo da indicare per le ritenute operate è "1036".

I versamenti delle ritenute sono effettuati utilizzando il modello F24, in modalità esclusivamente telematica direttamente oppure tramite intermediario utilizzando esclusivamente i canali telematici dell'AE (F24 web, F24 online, Fisconline o Entratel) in caso di utilizzo di crediti in compensazione o tramite i servizi di Internet banking negli altri casi.

RIEPILOGO NEL MOD. 770

L'anno successivo alla distribuzione andrà compilato a cura degli amministratori il Modello 770 entro il 31.10.2027; non va invece redatta la CUPE, perché tale certificazione non deve essere rilasciata in relazione agli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Precisamente sarà il Quadro SI ad accogliere l'importo degli utili pagati nell'anno 2026, compresi quelli corrisposti nel 1° trimestre 2026.

Gli utili devono essere indicati con esclusivo riferimento alla data di incasso, non rilevando la data di delibera dei dividendi.

Il Quadro SK non andrà compilato, mentre nel Quadro ST (Sez. III - ritenute su redditi di capitale) andranno indicati il mese, l'anno e le ritenute operate, il codice tributo 1035 e la data di versamento.

Tavola - Scritture contabili della distribuzione del dividendo

		Delibera distribuzione degli utili ai soci				
		30.06.25				
SP A IX		**Utile dell'esercizio**	a	**Diversi**		15.000,00
	SP D 14		a	**Socio Verdi c/dividendo**	6.000,00	
	SP D 14		a	**Socio Bianchi c/dividendo**	9.000,00	
		Erogazione effettiva dei dividendi al socio Verdi				
		12.01.26				
SP D 14		**Socio Verdi c/dividendo**	a	**Diversi**		6.000,00
	SP C IV 1		a	**Banca c/c**	4.400,00	
	SP D 12		a	**Debiti erario per ritenute su dividendo**	1.560,00	
		Erogazione effettiva dei dividendi al socio Bianchi				
		12.01.26				
SP D 14		**Socio Bianchi c/dividendo**	a	**Diversi**		9.000,00
	SP C IV 1		a	**Banca c/c**	6.600,00	
	SP D 12		a	**Debiti erario per ritenute su dividendo**	2.340,00	
		Pagamento del modello F24 della ritenuta a titolo d'imposta				
		16.04.26				
SP D 12	**SP** C IV 1	**Debito erario per ritenute su dividendo**	a	**Banca c/c**		3.900,00

Esempio - Versamento in F24 dell'imposta sostitutiva su dividendi 1° trim. 2026

Agenzia Entrate

Mod. F24

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 1 2 2 1 0 0 0 8 9 4 — barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI cognome, denominazione o ragione sociale: ALFA S.R.L. — nome

data di nascita (giorno, mese, anno) — sesso (M o F) — comune (o Stato estero) di nascita — prov.

DOMICILIO FISCALE comune: SIRACUSA — prov.: M N — via e numero civico: PIAZZA ADDA N. 5

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare — codice identificativo

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE – IVA	1035	03	2026	3.900,00	
RITENUTE ALLA FONTE					
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					

codice ufficio — codice atto

TOTALE A: 3.900,00 B — +/- SALDO (A-B): + 3.900,00

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa	a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE C — D — +/- SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE E — F — +/- SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI — IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente/codice comune	Ravv.	Immob. variati	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

detrazione

TOTALE G — H — +/- SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

	codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati
INAIL							

TOTALE I — L — +/- SALDO (I-L)

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento: da mm/aaaa	a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE M — N — +/- SALDO (M-N)

FIRMA

SALDO FINALE — EURO + 3.900,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA (giorno, mese, anno): 16 04 2026

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE — AZIENDA — CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno — bancario/postale — circolare/vaglia postale

n.ro

tratto / emesso su — cod. ABI — CAB

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN I T

firma

MOD. F24 – 2013 EURO

1° COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE